



A sinistra, un'immagine da una delle scorse edizioni del festival Ebraica; sotto, un ritratto di Edoardo Camurri; in basso, da sinistra, Raffaele Morelli, Tosca e Raiz

EBRAICA FESTIVAL

UNA SECONDA VITA DOPO LA PANDEMIA

LA KERMESSE PROMOSSA DALLA COMUNITÀ ROMANA QUEST'ANNO PUNTA L'ATTENZIONE SULLE NUOVE DINAMICHE CHE DOVRANNO ACCOMPAGNARE LA RIPARTENZA DEL VIVERE COMUNE

di **SARA RISINI**

Incontri con i grandi protagonisti del mondo della cultura, dello spettacolo, della letteratura e della scienza; è la formula vincente di *Ebraica. Il festival*, in calendario da domenica 13 al 17 giugno, si svolge in presenza e contemporaneamente sui canali social ufficiali, interrogandosi sul cambiamento e inevitabilmente sul futuro. Quest'anno la kermesse, promossa dalla Comunità Ebraica di Roma e curata da Marco Panella, Ariela Piattelli e Raffaella Spizzichino, analizza in particolare la vicenda pandemica e tutto quello che ne è derivato. L'emergenza sanitaria infatti ha messo drammaticamente in luce tutte le fragilità di un modello di sviluppo, che oggi non può mancare l'appuntamento con un suo ripensamento strutturale. In tale prospettiva "Second Life" (è il ti-

tolo scelto per l'edizione 2021, la quattordicesima) vuole favorire dibattiti e confronti sul disegno delle nuove dinamiche finanziarie e industriali che dovranno accompagnare e sostenere la ripartenza del vivere comune, una "seconda vita" alla quale siamo chiamati indistintamente a contribuire e dalla quale nessuno dovrà essere escluso. La manifestazione si configura dunque come un'opportunità per ri-

pensare l'individualità ma anche la collettività, nel senso di una sostenibilità relazionale, tecnologica, energetica e ambientale. Una cucina di idee per riequilibrare un sistema economico che già da tempo mostrava evidenti segni di affaticamento e che, adesso più che mai, deve trovare punti di equilibrio ispirati ai concetti di rigenerazione, diventando leva e pensiero di una diversa architettura sociale. Numerosi gli ospiti italiani e internazionali attesi. A inaugurare, il 13 presso il Palazzo della Cultura,



ra, la cantante e attrice romana Tosca nel monologo "Soldo de Cacio", in cui racconta la storia di Giuditta e di altri ebrei che, come lei, durante il tristemente famoso rastrellamento del 16 ottobre 1943 furono salvati proprio dall'uso della mascherina (ore 21.30). Si continua lunedì 14 con l'evento online "Innovazione e resilienza. Il caso Israele" che vede intervenire Daniel Schumann, Elhanan Bar-Or, Massimo Lomonaco e Nadia Ellis (ore 19); a seguire, "Serie TV. La nuova vita del libro" alla presenza di Ariela Piattelli, Francesco Castelnuovo, Alessandro D'Alatri, Omri Givon e Gioacchino Criaco (ore 20.30). Ricca anche la giornata di martedì 15, che comincia da "Vivere nello Spazio. La seconda vita dell'umanità?" e "Soli o ben accompagnati? Lavoro, socialità e rigenerazione economica", entrambi con Marco Panella (ore 18 e 20), per terminare con "E rinascere ancora", dialogo tra gli scrittori Lia Levi ed Edoardo Camurri sul tema della rinascita (ore 20.30). Il mercoledì è invece protagonista Raiz, storica voce della formazione partenopea Almamegretta, per la presentazione del suo libro "Il Bacio di Brianna" (ed. Mondadori) insieme a Francesca Nocerino (il 16 ore 20.30). In

chiusura Loretta Cavaricci, Germano Maifreda e Serena Di Nepi discutono di "Storia di ebrei, storia italiana" (il 17 ore 18), Raffaele Morelli tiene la lectio magistralis "Rinascita e segreti della ripartenza" (il 17 ore 19.30) e, negli spazi del Giardino del Tempio, si parla di "Tradizione ebraica e cucina del riuoso. La necessità virtuosa" (il 17 ore 20.45). ◆

